

La mobilità

Cronache

# La M1 a Baggio con 40 milioni in più

Via libera al progetto definitivo. Nel 2023 l'appalto e i lavori. Ma il costo dell'opera sale a 398 milioni di euro

MILANO

di Giambattista Anastasio

**Il prolungamento** della **Metro-politana 1** dall'attuale capolinea di Bisceglie fino ai quartieri di Baggio e degli Olmi è arrivato all'ultimo step: ieri il Comune ha annunciato l'approvazione del progetto definitivo, mentre il via libera al progetto esecutivo seguirà a breve, entro la fine dell'anno in corso. La gara d'appalto e l'aggiudicazione dei lavori avverranno, salvo imprevisti, entro i primi 6 mesi del 2023. Tre le fermate che scandiranno il prolungamento: Parri, Baggio e Olmi. Per un totale di 3,3 chilometri di tracciato.

**Il via libera** al progetto definitivo non è stato indolore dal punto di vista economico: l'importo complessivo dei lavori è salito a 398 milioni di euro, 40 milioni in più del previsto. Un aumento dovuto ai piani di risistemazione e riqualificazione dei quartieri interessati dagli scavi e dai cantieri, fa sapere Palazzo Marino. «Il finanziamento di questa grande opera – si sottolinea nella nota diramata dall'amministrazione comunale – è sostenuto dallo Stato e dal Comune. I primi 8 milioni sono arrivati grazie al "Patto per Milano", altri 210 milioni sono garantiti dal Ministero delle Infrastrutture e del-

la Mobilità Sostenibile con le risorse per il trasporto rapido di massa. Rispetto al progetto di fattibilità, approvato nel dicembre 2020 – si spiega nella stessa nota –, il costo totale dell'opera ha visto un aumento di 40 milioni di euro, dovuto ad una serie di modifiche introdotte in sede di Conferenza dei servizi e che riguardano, tra le altre cose, le migliorie apportate alle sistemazioni superficiali, in particolare in corrispondenza delle tre nuo-

ve stazioni, e l'introduzione di ulteriori servizi e attività nel quartiere Olmi in via degli Ulivi. Come già si sta facendo per la **Metro-politana 4**, l'Amministrazione comunale considera imprescindibile che, al termine di cantieri così impattanti, le aree interessate dai lavori vengano restituite ai quartieri più belle e fruibili, con aree gioco, nuovo verde e spazi più ampi per il passaggio di biciclette e dei pedoni». Nel dettaglio, alla stazione Parri è stata prevista e progettata una nuova uscita a sud dell'omonima via – che si aggiunge a quella a nord, verso il quartiere Valsesia – permettendo così il collegamento diretto al quartiere Mengoni. In generale gli interventi negli immediati dintorni delle tre stazioni ambiscono a ripristinare e ampliare le aree verdi e a favorire la mobilità dolce. Punto sensibile è il centro sportivo Olmi: oggi conta 3 campi di calcio a 5, un campo di calcio a 7 e 2 di calcio ad 11, domani conterà un campo da calcio a 5, uno a 7, uno a 11 e un campo multisport coperto e 2 di padel.

«**Il prolungamento** della M1 – conclude infine Palazzo Marino – sarà a servizio di un popoloso bacino di cittadini, rappresentato in primo luogo dai residenti dei quartieri che grazie al potenziamento dei percorsi ciclabili potranno raggiungere le fermate anche in bicicletta e arrivare in centro in 20 minuti. Localizzato vicino alla connessione della statale 114 con la tangenziale rappresenterà una concreta occasione di interscambio per raggiungere il centro cittadino, alleggerendo il traffico privato ma anche quello del trasporto su gomma in ingresso a Milano».

mail [giambattista.anastasio@ilgiorno.net](mailto:giambattista.anastasio@ilgiorno.net)



IL TRACCIATO

**Tre nuove fermate  
Parri, Baggio e Olmi  
per un totale  
di 3,3 chilometri**







Il percorso lungo il quale si snoderà il prolungamento. Sotto un rendering di via Parri, in alto un rendering della stazione Olmi